



100° ANNIVERSARIO
DEL COMITATO DI BASILEA
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI



1911 – 2011

1911 - 2011

La Società
« Dante Alighieri »
di Basilea

Un secolo di cultura italiana
nella Basilea umanista



DA

Libretto per il 100° Anniversario della Società Dante Alighieri di Basilea*

Per festeggiare il Centenario abbiamo stampato questo piccolo libricino che ripercorre la storia della Società Dante Alighieri e in particolare la storia del Comitato di Basilea. *1911-2011. La Società «Dante Alighieri» di Basilea. Un secolo di cultura italiana nella Basilea umanista.*

Un secolo di cultura italiana nella Basilea umanista

Nel 2011 la «Dante Alighieri» di Basilea compie i suoi primi cento anni di vita. Un traguardo, questo, di tutto rispetto per una Società che ha come obiettivo quello di sostenere e promuovere la lingua e la cultura italiana in una città che sin dal Medioevo si è distinta per la sua indole umanista. Una caratteristica questa che Dante già esprime come un profondo auspicio quando esorta, seppur sotto forma di invettiva, la sua tanto amata, ma forse allo stesso tempo odiata Firenze: *“fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtude e canoscenza”*. Una cultura umanista che qualche secolo più tardi l'illustre italiano Enea Silvio Piccolomini affascinante mediatore e diffusore di culture e civiltà, divenuto Papa Pio II, riconosce alla città di Basilea: con bolla papale del 1459 la autorizza ad istituire la Università, concedendole il grado accademico di «studium generale». Grazie alla natura umanista della città renana, la Società della «Dante Alighieri» ha trovato a Basilea quel terreno culturalmente fertile che le ha permesso di superare il primo secolo di vita.

Per festeggiare in modo consono il Centenario, si è deciso di stampare questo libricino e di celebrare l'evento con una cerimonia nella sala del Parlamento Cantonale. Inoltre, per la fine dell'anno 2011 è prevista una settimana ricca di manifestazioni culturali. Questo opuscolo non vuole ricostruire con acribia la storia del nostro Comitato, cosa per altro impossibile, visto che una parte dell'archivio è andata persa. Bensì, vuole rappresentare la testimonianza del lavoro svolto da persone che negli anni, attraverso il loro impegno e il loro amore per la lingua e la cultura italiana hanno fatto della Società «Dante Alighieri» un punto di incontro, di scambio e di amicizia. In tutti questi anni, numerosi sono stati i personaggi invitati alle manifestazioni culturali del nostro Comitato. Tra i più noti in assoluto si vogliono qui ricordare i Poeti, premi Nobel, Salvatore Quasimodo e Eugenio Montale. Accanto a grandi scrittori e letterati si sono susseguiti un folto numero di accademici, storici dell'arte, archeologi e linguisti. Ma anche musicisti di grande livello e di fama internazionale. Tutti sempre intenti a mantenere vivo in noi il lume della cultura italiana. Tenere in vita una Società Culturale in un periodo come il nostro, caratterizzato da tanti cambiamenti che ci sorprendono a volte anche solo per la velocità con cui avvengono, non è facile compito. Ma è anche per questo che accettiamo impavidi la sfida per andare avanti. La Società «Dante Alighieri» è diventata a Basilea uno strumento importante di promozione culturale. Facendo tesoro della ormai centenaria esperienza si spera possa continuare a perseguire quell'obiettivo per il quale essa è stata fondata. Augurando al Comitato di Basilea ancora una lunga vita piena di attività, non ci rimane infine che ringraziare tutti coloro che con grande impegno e costanza lavorano per i nobili ideali della cultura.

Antonino Castiglione

* Chi volesse venire in possesso del libricino può richiederlo alla presidenza del Consiglio Direttivo

Il 100° Anniversario della Società Dante Alighieri di Basilea



È stata la splendida Sala del Parlamento Cantonale di Basilea a ospitare i festeggiamenti per il 100° anniversario del locale Comitato della Società Dante Alighieri impegnato in Svizzera a tutelare, diffondere e promuovere la lingua e la cultura italiana. La cerimonia è stata aperta ufficialmente dall'intervento di Antonino Castiglione, Presidente della "Dante" elvetica basilese: «Per le Associazioni culturali è sempre più difficile trovare nuovi soci - ha detto - soprattutto nelle nuove generazioni, ma la Dante Alighieri non ha perso la speranza e non abbasserà la guardia alla ricerca di nuove leve interessate alla cultura italiana.



In questo senso il Governo italiano deve valorizzare la propria cultura aiutando e non penalizzando Società come la "Dante Alighieri". «Per la città di Basilea è fondamentale il dialogo con le Istituzioni culturali italiane - ha affermato Ralph Lewin, ex Ministro e Deputato cantonale -. La nostra è una città umanistica che da sempre mantiene vivo e proficuo il rapporto con gli italiani che si sono integrati nella società svizzera». Del prestigio per il centenario della fondazione della "Dante", in concomitanza con il 150° anniversario della Unità d'Italia, ha parlato il Console d'Italia a Basilea, Gaetana Farruggio, mentre Alessandro Masi, Segretario Generale della Società Dante Alighieri, ha presentato una panoramica storica dei personaggi italiani illustri che dell'Italia hanno saputo esportare in



tutto il mondo il genio, la creatività e l'originalità. Alla fine degli interventi il segretario Alessandro Masi ha conferito una medaglia d'oro a Luigi Bier come riconoscimento per la sua decennale e proficua attività in qualità di presidente.



La cerimonia, alla quale hanno preso parte circa un centinaio di soci, è stata arricchita da un momento musicale eseguito da un quartetto di ottoni, che ha suonato opere di Bach e musica Jazz.



Per finire i soci hanno potuto gustare il ricco aperitivo offertoci dal governo della città di Basilea. **Pierpaolo Conti**



Il busto di Dante Alighieri in marmo di Massa Carrara, proprietà del Comitato di Basilea è situato nella saletta di letteratura italiana della Allgemeine Gesellschaft, Münsterplatz, 8